



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 386 - XVI Domenica del Tempo Ordinario

23 Luglio 2023



“Raccogliete la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio”

IL BENE CAPACE DI CRESCERE PIU' DEL MALE

Oggi nel Vangelo incontriamo una parabola che, se accolta veramente, può cambiare il nostro rapporto con Dio, portandoci dal negativo al positivo, dallo sguardo giudicante a quello abbracciante. In effetti è questione di sguardo: gli occhi dei servi si fissano sulla zizzania, sul negativo, quelli del padrone riposano sul buon grano. Questione di priorità: vuoi che andiamo a strapparla via? La risposta è netta: no, perché mettete a rischio il grano, che viene prima e vale di più. Questione di metodo: vuoi che sradichiamo? Il Dio dalla pazienza contadina usa altri modi. Lui non è distruttivo, semina; non distrugge, crea. L'istinto ci suggerisce di seguire il modo dei servi: sradicare subito i difetti, il puerile, lo sbagliato, l'immaturo: strappa e starai bene. Il vangelo parla con un'altra voce: abbi pazienza, non avere fretta, non demolire. Tu non sei i tuoi difetti, ma le tue maturazioni; non coincidi con la zizzania che hai nel cuore, ma con le tue spighe buone. Riconosci tutte le energie positive, i semi di vita, di generosità, di bellezza, di pace, di giustizia che Dio ha seminato in te. Fa' che emergano in tutta la loro carica, e vedrai la zizzania decrescere. Il padrone del campo è un grande: non teme che la zizzania prevalga, ha fiducia che sarà il grano a vincere. Non si consulta con le sue paure ma con i sogni: il grano che arriva ad altezza del cuore, profumo di pane sulla tavola, profezia di fame saziata. Prospettiva solare, fiduciosa, divina: il male non revoca il bene; è invece il bene che revoca il male nella tua vita. Dobbiamo agire verso noi stessi come Dio verso la creazione: per vincere il buio della notte accende ogni giorno il suo mattino.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 25	9.00 PRALORMO	Marino Giacomo e Margherita - Ghignone Giacomo Nota Giacomo, Matteo e Ottavia
MERCOLEDÌ 26	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 27	9.00 PRALORMO	Solavagione Domenico - Garetto Anna, Fogliato Antonio e Fam.ie
VENERDÌ 28	9.00 VALFENERA	Lanfranco Catterina - Rossini Dario
SABATO 29	16.00 VALFENERA	Lanfranco Giuseppe e Rina - Per i borghigiani di Sant'Andrea
	17.00 PRALORMO	Gariglio Rita e Anna - Sesia Maria e Cerutti Pietro - Ghignone Giacomino Amalia Vasile, Ana Mihai, Imacolata e Salvatore - Fam. Villata e Piovano Novarino Casale Anna e Giovanni - Curti Anna, Bartolomeo, Antonio Accossato Andrea
DOMENICA 30 <i>XVII Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Tallone Maria Maddalena e Giovanni Battista - Def. Perlo e Gregorio Nota Giacomo - Dassano Giacomo e Fam. - Per protezione famiglia
	9.30 CELLARENGO	Seia Firmino - Fam. Arduino e Taliano - Casetta Claudio e Cucco Caterina Cerutti Giuseppe e Antoniali Adele - Casetta Giuseppe - Avataneo Giulio
	9.30 VILLATA	Quarona Adolfo e Rita - Molino Tommasino e Cielo Maria Donadio Gino - Arduino Maria - Roca Maddalena - Accossato Antonio
	10.45 VALFENERA	Bosticco Margherita - Donadio Tomaso e Anna - Ferrando Oreste e Sergio Lanfranco Michele e Fam. - Prina Giancarlo e Nonnato Maria Ceniviva Maria e Giuseppe
	11.00 PRALORMO	Fratelli e sorelle Virano - Rosero Battista e Vico Maria Dassano Giacomo - Ghignone Giacomino

PASTORALE DELLA SPERANZA E DELLA CONSOLAZIONE

Accanto a chi vive nel lutto - Formazione per operatori pastorali



Una dimensione costitutiva del volto di una comunità credente è quello di relazioni fraterne capaci di assumere la realtà faticosa degli altri come fosse la propria: «Portate gli uni i pesi degli altri, così adempirete la legge di Cristo» (Gal 6,2). Questo deve diventare lo stile dei cristiani autentici, il loro modo di guardare il mondo, quel sentire con il cuore che ci unisce in un solo corpo. Chi vive l'esperienza del lutto deve sapere che nella comunità cristiana può trovare un tempo e uno spazio relazionale autentico, dove incontrare persone che sanno farsi carico della sua fatica, facendosi compagni di strada nel portare la sofferenza per la perdita, che può essere a volte quasi insopportabile.

“Accanto a chi vive il lutto”, è il percorso formativo promosso dalle parrocchie della Zona Ovest della Diocesi di Asti per preparare alla “relazione di aiuto” nei confronti di quanti vivono una situazione di cordoglio e di lutto per l'ingresso nella vita eterna di una persona cara, e si avvicinano alla comunità per il conforto e la celebrazione delle esequie.

Chi attraversa un'esperienza di lutto particolarmente dolorosa è alla ricerca di risposte che sembrano non arrivare, e del bisogno di superare un dolore che sospende la vita; allora è necessario potersi “raccontare” nell'incontro con persone da cui sentirsi ascoltati, che siano capaci di empatia e prossimità, perché un dolore portato in due è meno pesante. Condividere la fatica con chi sta facendo la stessa strada può aiutare a riconciliarsi con la vita, a dare un senso ad esperienze che sembrano assurde ed inaccettabili, ad inchinarsi per accogliere un mistero che rimane comunque al di là della nostra capacità di comprensione. Perché condividere spesso è più importante che capire.

Questa quindi vuole essere un'opportunità per le nostre comunità: che ci fossero alcune persone capaci di questo tipo di ascolto; capaci di accompagnare e di celebrare insieme. A chi è rivolto questo invito? Sicuramente a chi già vive una vicinanza a questa pastorale: ministri, compagnie di Santa Elisabetta, volontari per la recita dei Rosari, ministri straordinari della Comunione, ecc...; ma anche a chi desiderasse cominciare ad aiutare e ad essere presente in questi servizi. Si pensava indicativamente a quattro incontri il martedì sera nel mese di ottobre; i temi ed i relatori che per ora abbiamo ipotizzato sono: 1. “Introduzione al percorso e lo sguardo biblico” (a cura di Don Mauro Canta e Suor Elisa Cagnazzo); 2. “L'aspetto psicologico e celebrativo” (a cura di Don Domenico Cravero); 3. “L'aspetto sociologico. Le esequie come rito di passaggio” (a cura di Don Luigi Berzano); 4. “Laboratorio - per una proposta concreta” (a cura di Don Simone Unere). Per poter organizzare i tempi ed i luoghi di questi incontri volevamo capire il possibile numero di partecipanti. Vi invito quindi **entro fine luglio** a comunicare il vostro interesse; è una sorta di pre-iscrizione non vincolante, ma che ci darà modo di organizzare per il meglio questi incontri.

Sarà possibile dare la propria adesione con un messaggio whatsapp al 329-8286038 oppure attraverso i volontari che sono incaricati di prendere le intenzioni per le celebrazioni.

FESTA DI SAN DONATO

Patrono della Parrocchia di Pralormo



S. Donato
Vescovo e Martire

Anche quest'anno si terranno i consueti appuntamenti legati alla festa di San Donato, Santo Patrono della Parrocchia di Pralormo.

- Sabato 29 Luglio alle 20.45 ci troveremo per la recita della Novena presso il Pilone a lui dedicato. La novena proseguirà nei giorni successivi sempre alla stessa ora.

- Lunedì 7 Agosto ci troveremo alle 8.15 nella piazza davanti alla Chiesa parrocchiale per l'inizio della processione che terminerà al pilone; una volta arrivati al pilone si terrà la Celebrazione guidata dal Diacono Beppe. Al termine della celebrazione, il Comitato di San Donato organizzerà un momento di convivialità per tutti i partecipanti.

- Ultimo appuntamento sarà quello poi di Domenica 3 Settembre: parteciperemo alla Santa Messa delle 11.00 nella Chiesa parrocchiale, e al termine usciremo nella piazza per la benedizione del carro, il lancio dei palloncini dedicato ai bambini e la recita degli “stranot”. Anche in questa occasione il Comitato di San Donato sarà lieto di organizzare un momento di convivialità per ringraziare tutti i partecipanti.

Come sempre siete tutti invitati a partecipare!



Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@sciolla.eu** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it